



**Comune di Ravenna
Il Consiglio comunale**

PROPOSTA CC N. 213

Ravenna 17/05/2018

ORDINE DEL GIORNO

Per una legge regionale in tema di omotransnegatività, prevenzione e contrasto delle discriminazioni e delle violenze ai danni di persone di ogni orientamento sessuale

Premesso che:

- in data 17 maggio ricorre la quattordicesima edizione della Giornata Internazionale contro l'omofobia, bifobia, transfobia e lesbofobia che si celebra in tutto il mondo per affermare, attraverso azioni pubbliche, l'impegno contro ogni forma di violenza nei confronti delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender,
- la Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia, ideata nel 2004 dallo scrittore Louis-Georges Tin, è stata riconosciuta dall'Unione Europea con la Risoluzione del Parlamento europeo nel 2007;
- l'articolo 3 della Costituzione stabilisce, tra i principi fondamentali, che: *"tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali; è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*;
- la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani all'articolo 2, comma 1, recita: *"Ad ogni individuo spettano tutti i diritti e tutte le libertà enunciate nella presente Dichiarazione, senza distinzione alcuna, per ragioni di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione politica o di altro genere, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di altra condizione."*;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2000/C 364/01), all'articolo 1, recita: *"La dignità umana è inviolabile. Essa deve essere rispettata e tutelata"* e, all'articolo 21, ribadisce: *"E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali"*;

Considerato che:

- Tra il 1984 e 2015 il Parlamento europeo è intervenuto più volte con risoluzioni in cui veniva chiesto agli Stati membri di legiferare in materia antidiscriminatoria;
- l'OMS nel 1990 ha cancellato l'omosessualità dalla lista delle malattie mentali, definendola per la prima volta *"una variante naturale del comportamento umano"*. Ciò nonostante, la cultura diffusa ancora oggi spinge a considerare le persone omosessuali e transessuali come perverse o malate, rendendole spesso vittime di discriminazioni, scherno, fenomeni di emarginazione, violenze fisiche e psicologiche;

- la lotta all'omotransofobia, sessismo e xenofobia deve combattersi non solo tramite il diritto, ma anche attraverso l'educazione alla diversità;
- Diversi Paesi democratici europei (Austria, Belgio, Cipro, Danimarca; Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Islanda e Irlanda) oltre a molti Stati del mondo (Canada, Israele, Sudafrica, stati degli USA e Australia) hanno in essere già da diversi anni, in misura, più o meno incisiva, legislazioni antidiscriminatorie;
- Diverse Regioni come Toscana (nel 2004), Liguria, Marche, Campania, Sicilia, Piemonte, Friuli Venezia Giulia sono già intervenute legiferando sul tema, ma ciò ancora non è avvenuto in Emilia-Romagna,

Il Consiglio comunale di Ravenna invita:

- l'Assemblea legislativa dell'Emilia- Romagna a legiferare, entro la conclusione dell'attuale legislatura, in tema di omotransnegatività, prevenzione e contrasto delle discriminazioni e delle violenze ai danni di persone di ogni orientamento sessuale;

E Auspica:

- che anche il nuovo Parlamento prenda in esame e approvi una legge atta a contrastare le discriminazioni e le violenze basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere.

Capogruppo Ravenna in Comune – Massimo Manzoli